

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO

COMUNE DI PALERMO

*Progetto esecutivo di restauro e risanamento conservativo
dell'apparato decorativo in stucco presente nella Chiesa di San
Stanislao – Piazza del Noviziato*

Schema di contratto

Il Progettista
Arch. Salvatore Aguglia

Il Restauratore
Mauro Sebastianelli

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Antonino Calabrese

Palermo

REPUBBLICA ITALIANA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA

PROVINCIA DI PALERMO

SCHEMA DI CONTRATTO

Progetto esecutivo di restauro e risanamento conservativo dell'apparato decorativo in stucco presente nella Chiesa di San Stanislao – Piazza del Noviziato

- Importo lordo dei lavori € 408.805,75 comprensivo di € 53.924,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 245.218,63 per importo della manodopera non soggetti a ribasso.

- Finanziamento: fondi del bilancio della Regione Siciliana – D.D.G..... del/.../..... - CUP: **B79D22000150005** - CIG:

L'anno, il giorno del mese di, in Palermo, nei locali dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo siti in questa Via Quintino Sella n° 18

SONO PRESENTI I SIGNORI

..... nato a il il quale interviene al presente atto nella qualità dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo (che in appresso sarà chiamato più semplicemente I.A.C.P. o Stazione Appaltante) e domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto stesso in Palermo, Via Quintino Sella n°18. Il predetto dichiara che l'Istituto da lui rappresentato è munito della partita IVA 00257270827 e codice fiscale 80016510820;

..... nato a il residente a in, C.F. nella qualità di dell'Impresa C.F.

P.IVA con sede legale in , iscritta nel registro delle imprese di data di iscrizione

Detti componenti intervengono per stipulare il presente atto cui premettono:

con Determina Dirigenziale prot. n. del lo Iacp di Palermo ha approvato il progetto esecutivo dei lavori indicati in oggetto ed ha espresso la volontà di espletare per l'affidamento dei lavori in oggetto, attraverso, con operatori economici in possesso della qualificazione **OS 2A** per il quale ai sensi dell'articolo 61, commi 2 e 4, del Regolamento generale, è richiesta **la classifica II** .

- 1) pertanto sono state consultate dal Rup via pec n. ... ditte, poi consultate tramite piattaforma telematica in dotazione a quest'Istituto;-----
-----;
- 2) è stato pubblicato l'avviso inizio gara il su il
- 3) al termine delle operazioni di gara svoltesi presso quest'Istituto su piattaforma telematica in data, così come da verbale di gara n. del pubblicato sul sito informatico di quest'Istituto, risulta primo in graduatoria con proposta di aggiudicazione , l'operatore economico con sede in c.f./ P.I. Pec:, che ha offerto il ribasso del%;
- 4) questa Stazione Appaltante successivamente alla gara ha acquisito in via telematica, relativamente all'impresa il Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. n. del dal quale si evince la regolarità nei confronti degli Enti previdenziali;
- 5) in sede di gara è stata acquisita l'Attestazione di qualificazione esecuzione di lavori pubblici SOA n del rilasciata da con validità sino al dalla

quale si evince il possesso della categoria **OS 2A** di **classifica II** idonea per l'ammissione alla gara d'appalto;

6) questa Stazione Appaltante ha acquisito autocertificazione sull'insussistenza di cause di decadenza, sospensione, divieto ex art.67 del D.Lgs.159/2011 e inesistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa ex art.84 del D.Lgs.159/2011, in capo all'Impresa ed ai suoi soggetti;

7) all'esito dei controlli, si è proceduto alla approvazione della procedura come in premessa descritta e delle operazioni svolte dal seggio di gara, così come risultante dal relativo verbale di gara, all'aggiudicazione efficace dei lavori di che trattasi all' operatore economico con sede in, che ha offerto il ribasso del, giusta Determina Dirigenziale di Aggiudicazione efficace prot. n. del

8) sono state espletate le pubblicazioni di avviso appalto aggiudicato come segue:

a)

b)

c)

9) la documentazione sopraelencata nelle premesse, sia quella acquisita d'ufficio è stata verificata e risulta esaustiva;

10) sono state inviate le pec di comunicazione aggiudicazione agli operatori economici partecipanti in data

11) non è pervenuto finora ricorso giurisdizionale per la sospensione della procedura;

12) sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica, economica e finanziaria dell'impresa aggiudicataria, oltrechè l'assenza di procedimenti

penali, per l'applicazione di misure di prevenzione sui soggetti della stessa, muniti di poteri di rappresentanza, direzione e controllo; stante la comprovata capacità sotto il profilo giuridico dell'impresa aggiudicataria di cui sopra, si è pertanto stabilito di addivenire oggi alla stipula del contratto di appalto in forma pubblica amministrativa.

Ciò premesso i comparenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti, la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto.-----

STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Generalità

Il Dott. nella qualità di Direttore Generale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo (I.A.C.P.), avente C.F. 80016510820 e P.IVA 00257270827, con sede legale in Palermo via Quintino Sella 18, conferisce all'operatore economicocon sede in,, C.F./P.I., come sopra rappresentata l'appalto dei lavori relativi all'intervento denominato "Progetto esecutivo di restauro e risanamento conservativo dell'apparato decorativo in stucco presente nella Chiesa di San Stanislao – Piazza del Noviziato

- Importo lordo dei lavori € 408.805,75 comprensivo di € 53.924,71 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 245.218,63 per importo della manodopera non soggetti a ribasso.

– Finanziamento: fondi del bilancio della Regione Siciliana – D.D.G..... del/...../..... - **CUP: B79D22000150005** - CIG:";

L'impresa appaltatrice rappresentata da formalmente si impegna ad eseguire tutte le opere oggetto dell'appalto stesso, in conformità ai documenti elencati all'art.21 del presente. L'impresa appaltatrice come sopra rappresentata, elegge domicilio presso la sede legale della stessa, in, ed indica quale Direttore Tecnico

Art.2

-Osservanza delle Leggi, del Regolamento e del Capitolato Generale-

La sottoscrizione del presente contratto e dei documenti facenti parte del medesimo da parte dell'appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione, come vincolanti, di tutte le leggi e norme vigenti in materia di lavori pubblici, ed in particolare delle seguenti: -----

-Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.-----

-D.M. 19 aprile 2000, n.145 – Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, (esclusi gli articoli abrogati).-----

-D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 più avanti denominato codice contratti o codice.-----

-Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nel testo coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106.-----

Art. 3

Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto viene determinato, tenuto conto del ribasso offerto, nella somma di euro (euro...../.....) da assoggettarsi ad I.V.A. nella misura e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni normative. Tale importo è comprensivo degli oneri di sicurezza pari ad euro di €6 (.....) non soggetti a ribasso d' asta .

Art. 4

Gruppi di categorie omogenee

OS 2A di classifica II	restauro e decori	euro 310.265, 58
	Intonaci	euro 44.615,46
	Oneri sicurezza	euro 53.924,71
	Totale	euro 408.805,75

Art. 5

Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, esclusivamente per la parte di lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista di cui all'art.4 dei gruppi delle categorie di lavoro ritenute omogenee previste per l'esecuzione dell'appalto, in base alle quantità effettivamente eseguite, sempre che le stesse non siano sostanziali come definito al comma 6 dell'art. 120 del DLgs. 36/2023, fermi restando i limiti di cui all'art. 120 stesso.

La stazione appaltante può autorizzare modifiche e/o variazioni di lavorazioni per necessità legate alla specificità dell'appalto dei lavori di che trattasi, ai sensi del comma 1 lett. a dell'art. 120 del DLgs 36/2023 per una variazione compresa entro il 40% in più o in meno degli importi di gruppi di lavorazioni omogenee di cui alla superiore tabella, promuovendo apposita perizia di variante in corso d'opera.

La stazione appaltante può autorizzare perizie di variante anche negli altri casi previsti dall'art.120 del D.Lgs.36/2023.

In ogni caso, ai sensi del comma 9 dell'art. 120 del codice, l'Amministrazione può imporre all'appaltatore una diminuzione o un aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario senza che l'appaltatore faccia valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La perizia di variante non viene promossa dall'Amministrazione quando l'importo dei gruppi di lavorazioni omogenee non varia in aumento o in diminuzione del 20%. E' fatta salva l'applicazione della revisione prezzi.

Art. 6

Consegna e tempo utile per la ultimazione dei lavori

La consegna dei lavori deve avvenire non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto. Qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il R.U.P. autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori. Il tempo massimo per dare ultimati tutti i lavori in appalto è fissato in giorni trecentosessantacinque naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, in caso di consegna parziale, dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

Art.7

Sospensione e ripresa dei lavori - Proroga del tempo contrattuale

L'eventuale sospensione e relativa ripresa dei lavori nonché le eventuali proroghe sono regolate dall'art. 121 del codice. -----

Art. 8

Penale per ritardata ultimazione dei lavori

In caso di ritardata ultimazione dei lavori sarà applicata una penale della misura di € per ogni giorno di ritardo, pari a 1 per mille dell'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento dell'importo stesso. Qualora l'ultimazione dovesse protrarsi oltre quindici giorni dalla data di ultimazione prevista dal verbale di consegna, si procederà alla risoluzione nel contratto per grave ritardo dell'impresa ai sensi dell'art.122 comma 4 del D.Lgs.36/2023.

Art.9

Danni di forza maggiore

Il caso dei danni causati da forza maggiore è regolato come segue:

1. l'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal presente contratto
2. nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento;
3. L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti;
4. Appena ricevuta la denuncia di cui al comma 2, il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:
 - a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
 - c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
 - e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
 - f) al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso;
5. nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere;
6. I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua o di mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere. Mancando la misurazione, l'esecutore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.